PARCO COSTA TEATINA: VERDI, ”SARA’ ORO VERDE PER TUTTI”

30 Agosto 2011



CHIETI – I comuni interessati e la provincia di Chieti hanno 30 giorni per definire i confini del Parco Nazionale della Costa Teatina ed individuare quell’area di macchia mediterranea, arredata dai bellissimi trabocchi, alla base del rilancio dell’economia ittico-agro-pastorale che rende la nostra costa unica e vocata al turismo di qualità.

“Gli amministratori legati alle speculazioni edilizie, alla cementificazione, ai voti dei cacciatori – afferma Walter Caporale, Capogruppo regionale dei Verdi – sono restii al rilancio dell’area e traccheggiano. I Comuni ricadenti nel Parco hanno la grande opportunita’ di valorizzare l’esistente e di rivalutare i prodotti della zona che saranno, in futuro, i prodotti di un Parco Nazionale ad alto valore di scambio”.

“Lo hanno capito i ristoratori, gli albergatori, i balneatori, gli agricoltori più attenti, chi abita all’interno del Parco – che si vedrà rivalutare le proprietà – gli amministratori lungimiranti ed i cittadini che vogliono godere delle riserve, dei lidi e delle bellissime calette che abbiamo la fortuna di avere nel territorio”.

“Lo vogliono i Vescovi della Conferenza Episcopale Abruzzo e Molise (Ceam) – prosegue Caporale – che sottolineano l’importanza del Parco per scongiurare le richieste di trivellazione e trasformazione di idrocarburi. I Comuni procedano alla perimetrazione del Parco e annettano all’interno quanto piu’ possibile. Ogni metro quadrato – conclude Caporale – sara’ oro e la fortuna di chi abita all’interno del Parco”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli